

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI LEGGE

N. 343

presentata dai Consiglieri regionali
MANCA Desiré Alma - CIUSA - LI GIOI - SOLINAS Alessandro

il 6 luglio 2022

Istituzione di un fondo speciale per il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per il diritto alle cure all'interno della Regione Sardegna

RELAZIONE DEI PROPONENTI

La presente proposta di legge nasce dall'esigenza di voler garantire un servizio sanitario efficiente e accessibile a tutte le fasce di popolazione della Sardegna.

In particolar modo con questa proposta di legge si intende offrire un aiuto concreto a tutte le famiglie economicamente più fragili che, a causa delle difficoltà dovute al particolare momento storico, devono sostenere le spese di viaggio e soggiorno in tutti quei casi in cui il trattamento di cura deve essere obbligatoriamente effettuato presso presidi nell'ambito ospedaliero ed extra ospedaliero ubicati in una sede ASL diversa da quella competente per il proprio territorio di residenza.

La Sardegna, al pari delle altre regioni italiane, sta attraversando una grave crisi economica legata agli effetti di oltre due anni di pandemia da Covid-19 ai quali attualmente si sommano le preoccupanti ripercussioni della guerra in Ucraina.

Questi due fattori hanno determinato una situazione di grave disagio economico per tantissime famiglie sarde. Basti considerare che, stando alla recente stima dell'Associazione Artigiani e piccole imprese (CGIA), gli effetti della guerra in Ucraina produrranno per il 2022 un calo del Pil di 24 miliardi di euro reali, che corrisponde a una perdita di potere d'acquisto medio per ciascuna famiglia italiana pari a 929 euro. Tale cifra è il risultato del confronto tra le ultime previsioni di crescita del Pil realizzate prima dell'avvio del conflitto (gennaio 2022) con le successive realizzate dopo l'invasione russa (aprile 2022), dove emerge che il calo della ricchezza prodotta in Italia sarà dell'1,4 per cento.

L'impennata dei prezzi del carburante e delle materie prime ha costretto la popolazione a ridurre i consumi e tagliare le spese. Secondo il direttore dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (Aie), all'orizzonte potrebbe esserci una crisi molto più grande di quella del greggio degli anni 70. A diffe-

renza di quella di cinquant'anni fa, però, che fu solo una crisi petrolifera, ora ci troviamo di fronte a una crisi congiunta di petrolio, gas naturale ed elettricità.

Questo nuovo quadro economico in Sardegna si cala in un contesto sanitario altamente preoccupante a causa di un costante processo di indebolimento dei presidi sanitari territoriali che ha portato alla chiusura di numerosi ambulatori in tutta l'Isola.

Allo stato attuale ricevere cure specialistiche in strutture sanitarie pubbliche o convenzionate con il Sistema sanitario nazionale può diventare eccessivamente oneroso, laddove non sia possibile ricevere la prestazione medico specialistica presso la struttura sanitaria della città in cui il paziente è residente e, quindi, lo stesso venga invitato a recarsi presso strutture sanitarie distanti anche decine di chilometri.

Le spese di viaggio sostenute per raggiungere una struttura sanitaria che si trova in una città diversa da quella di residenza, rappresentano un esborso importante per tutte le famiglie con reddito basso o monoreddito. Pertanto riteniamo sia necessario che la Regione Sardegna preveda un rimborso viaggio adeguato in favore di tutti i pazienti che hanno necessità di accedere a prestazioni sanitarie urgenti in strutture convenzionate con il Sistema sanitario nazionale che si trovano al di fuori del proprio comune di residenza.

Il testo della proposta di legge si compone di numero 6 articoli.

L'articolo 1 (Finalità).

L'articolo 2 (Destinatari).

L'articolo 3 (Istituzione fondo speciale).

L'articolo 4 (Attuazione).

L'articolo 5 (Norma finanziaria).

L'articolo 6 (Entrata in vigore).

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Finalità

1. In considerazione del perdurare degli effetti economici derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi del carburante, è istituito presso la Direzione generale della Regione competente in materia di sanità, un fondo speciale per rimborsare ai cittadini residenti in Sardegna le spese di viaggio e soggiorno, sostenute nei casi in cui il trattamento di cura debba essere obbligatoriamente effettuato presso presidi nell'ambito ospedaliero ed extra-ospedaliero ubicati in una sede ASL diversa da quella competente per il proprio territorio di residenza.

2. Il rimborso si calcola oltre 50 km di distanza dalla sede ASL di propria competenza. È inoltre previsto il rimborso per le spese sostenute da n. 1 accompagnatore, purché la relativa presenza sia riconosciuta necessaria dal servizio sanitario della competente unità sanitaria locale ed adeguatamente documentata.

Art. 2

Destinatari

1. Sono destinatari della presente legge tutti i cittadini residenti in Sardegna che utilizzano il mezzo proprio per accedere a trattamenti di cura da effettuare presso presidi nell'ambito ospedaliero ed extra-ospedaliero ubicati in una sede ASL diversa da quella competente per il proprio territorio di residenza, qualora le stesse non siano tempestivamente ed adeguatamente erogabili nell'ambito della propria sede ASL di competenza.

Art. 3

Istituzione Fondo speciale

1. Presso l'Assessorato regionale dell'i-

giene e sanità e dell'assistenza sociale è istituito il Fondo speciale rimborsi con dotazione iniziale per il 2022 pari a euro 1.000.000.

Art. 4

Attuazione

1. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le ASSL territoriali, approva la deliberazione della Giunta regionale che dispone i criteri e le modalità di accesso al rimborso.

Art. 5

Norma finanziaria

1. La Regione provvede agli adempimenti previsti dagli articoli della presente legge nei limiti delle risorse stanziare annualmente con la legge di bilancio nel fondo sanitario di parte corrente (missione 13 - programma 01 - titolo 1).

Art. 6

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).